



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**GIOVANI PROTAGONISTI DEL FUTURO**

**CODICE PROGETTO:**  
**PTXSU0007125013374NMTX**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
24. Sportelli informazione  
2. Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è favorire l'autonomia e l'inclusione sociale dei giovani under 35, potenziare la loro occupabilità, garantire un accesso equo alle opportunità educative, formative e lavorative presenti sul territorio nonché rafforzare la coesione sociale mediante la valorizzazione della partecipazione civica e del dialogo tra generazioni.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**AZIONE A: SPAZI DI OPPORTUNITÀ: ACCESSO CONSAPEVOLE AL FUTURO**

Questa azione sarà resa possibile grazie al ruolo centrale dei volontari attivi sul territorio, con l'obiettivo di creare spazi accessibili e inclusivi, in cui ogni giovane possa venire a conoscenza delle opportunità disponibili. Affiancati da esperti, i volontari avranno il compito di intercettare i bisogni e le aspirazioni dei giovani, offrendo supporto nella ricerca del percorso professionale più adatto in base alla loro formazione, competenze e interessi. Inoltre, si occuperanno di informare i destinatari sulle opportunità formative e di mobilità, sia europee che extraeuropee, oltre che su bandi, fondi governativi e servizi attivi sul territorio. Per garantire un accesso ampio e tempestivo alle informazioni, sarà attivato uno sportello in doppio formato: fisico e digitale. Quest'ultimo permetterà di abbattere le barriere geografiche e logistiche, grazie a strumenti come chat e video call. Un supporto fondamentale per la realizzazione delle attività sarà fornito dall'ente di accoglienza Ma.gi.al.ma., che metterà a disposizione gli strumenti e le informazioni necessari, in particolare per la seconda attività di orientamento negli istituti superiori. La diffusione delle informazioni sarà inoltre potenziata attraverso i canali social attivati con l'Azione D, che fungeranno da hub informativo per condividere in tempo reale le principali opportunità disponibili sul territorio.

**ATTIVITÀ**

**DESCRIZIONE**

	<p><b>Attività A.1:</b> InfoPoint Giovani</p>	<p>All'interno dell'InfoPoint Giovani, i volontari del Servizio Civile Universale saranno coinvolti nel rendere <b>più accessibile, comprensibile e accogliente</b> l'universo di opportunità rivolte ai giovani del territorio. Il loro contributo sarà fondamentale per abbattere le barriere informative e relazionali che spesso ostacolano l'accesso di molti ragazzi – in particolare quelli in condizione di svantaggio – a percorsi di crescita personale e professionale.</p> <p>I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Organizzazione operativa dell'infoPoint:</b> contribuiranno alla pianificazione degli orari di apertura e alla gestione della reperibilità del servizio; risponderanno alle richieste telefoniche, fornendo indicazioni puntuali sugli orari e le modalità di accesso. Le informazioni saranno condivise anche attraverso le pagine social dedicate, per garantire una comunicazione ampia e immediata;</li> <li>● <b>Accoglienza e primo ascolto:</b> gestiranno il primo contatto con i giovani, raccogliendo bisogni, aspettative e interessi, con un approccio empatico e non giudicante;</li> <li>● <b>Orientamento personalizzato:</b> accompagneranno i giovani nella scoperta delle opportunità esistenti nei settori della formazione, del lavoro, del volontariato, della mobilità europea, ecc., supportandoli nella scelta di percorsi coerenti con il proprio profilo;</li> <li>● <b>Reperimento e aggiornamento delle informazioni:</b> i volontari raccoglieranno e sistematizzeranno le opportunità disponibili attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Consultazione di <b>banche dati online e piattaforme istituzionali</b>, come Garanzia Giovani, Erasmus+, INAPP, Eurodesk, bandi regionali, programmi di mobilità europea, ecc.;</li> <li>○ <b>Contatti diretti</b> con enti di formazione, agenzie per il lavoro, servizi sociali, associazioni, scuole, sportelli informativi, per raccogliere informazioni su offerte di tirocini, stage e lavoro;</li> <li>○ Partecipazione a <b>reti locali</b> e tavoli di lavoro giovanili, in modo da ottenere informazioni tempestive e specifiche sulle opportunità del territorio;</li> <li>○ <b>Monitoraggio di portali e siti web</b> dedicati all'occupazione, come quelli delle agenzie per il lavoro (es. EURES, Jobsubito), delle imprese e delle organizzazioni locali;</li> <li>○ Collaborazione con <b>imprese locali e agenzie di lavoro interinale</b> per raccogliere informazioni sulle opportunità di impiego attive, anche in ambito internazionale;</li> <li>○ Interazione con <b>organizzazioni di volontariato</b>, cooperative sociali e <b>enti del</b></li> </ul> </li> </ul>
--	---	---

**terzo settore** per raccogliere notizie su opportunità di tirocinio e volontariato;

- **Diffusione delle attività del progetto:** lo sportello sarà anche un **punto di promozione delle altre attività del progetto**, contribuendo a creare sinergie tra i vari ambiti d'intervento e ad amplificarne l'impatto. I volontari informeranno i giovani su laboratori, eventi, workshop o percorsi attivati nell'ambito del progetto, stimolandone la partecipazione attiva;
- **Animazione dello spazio giovani:** proporranno e co-gestiranno momenti di socializzazione, incontri tematici, testimonianze ed esperienze di gruppo per rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione alla partecipazione.

#### **Sportello digitale**

I volontari del Servizio Civile saranno anche coinvolti nella gestione dello sportello online, che opererà tramite un sito web dedicato e canali social per fornire informazioni e supporto digitale. Le attività includono:

#### **Gestione delle richieste online:**

- I volontari risponderanno alle richieste dei giovani attraverso canali digitali (chat, email, forum) e forniranno supporto per la ricerca di opportunità di lavoro, formazione e volontariato.
- Utilizzeranno strumenti come moduli di contatto, sistemi di FAQ e chat per gestire le richieste e fornire consulenze personalizzate.

#### **Creazione e gestione contenuti digitali:**

- Creeranno contenuti informativi per il sito web e i social media (come post, articoli, infografiche) per aggiornare i giovani sulle opportunità di lavoro e formazione disponibili.
- Attiveranno strumenti digitali come newsletter per diffondere informazioni e mantenere i giovani aggiornati sulle opportunità in tempo reale.

#### **Promozione delle attività di progetto:**

- I volontari promuoveranno anche le altre attività del progetto, come i laboratori, eventi e corsi, attraverso il sito web, i social media e la newsletter, coinvolgendo i giovani a partecipare attivamente.

#### **Monitoraggio e feedback:**

- I volontari raccoglieranno feedback dai giovani attraverso sondaggi online per migliorare continuamente il servizio e rispondere meglio alle

	esigenze del pubblico.
<b>Attività A.2:</b> Bussola per il futuro ( <i>orientamento scolastico e professionale</i> )	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti in tutte le fasi dell'attività di orientamento e accompagnamento alla scelta scolastico-professionale. In particolare, si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare all'organizzazione e promozione dei laboratori di orientamento, collaborando con i referenti scolastici e utilizzando i canali di comunicazione attivati nell'Azione A;</li> <li>● Contribuire alla realizzazione dei laboratori esperienziali, facilitando le attività di gruppo, guidando gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e punti di forza;</li> <li>● Supportare i partecipanti nella redazione del curriculum vitae, aiutandoli a valorizzare esperienze personali e competenze trasversali;</li> <li>● Affiancare gli esperti durante gli incontri informativi, accogliendo gli ospiti esterni (aziende, enti formativi, università) e facilitando la partecipazione attiva degli studenti;</li> <li>● Contribuire alla raccolta e diffusione del materiale informativo, sia in formato cartaceo che digitale, per garantire l'accesso a tutte le opportunità formative e professionali.</li> </ul> <p>I volontari svolgeranno il loro ruolo sempre in affiancamento agli esperti e con il coordinamento dei referenti di progetto, garantendo un intervento efficace, inclusivo e ben strutturato.</p>
<b>AZIONE B: COSTRUIRE IL FUTURO: DALLA CONSAPEVOLEZZA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	
<p>Nell'ambito di questa azione, i volontari svolgeranno un ruolo chiave nel supportare l'autonomia e l'inclusione sociale dei giovani, con particolare attenzione a quelli che vivono situazioni di fragilità o esclusione. Le attività previste mirano a rafforzare le competenze trasversali, la consapevolezza delle proprie risorse e la capacità di orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione.</p> <p>I volontari affiancheranno gli esperti nella progettazione, gestione e realizzazione di laboratori, percorsi formativi e azioni di orientamento, contribuendo a creare occasioni concrete di crescita personale e professionale. In particolare, i giovani presi in carico durante l'attività di sportello saranno accompagnati lungo un percorso di consapevolezza e attivazione, finalizzato a facilitare l'incontro tra domanda e offerta e a promuovere una partecipazione piena e autonoma alla vita sociale e lavorativa.</p> <p>Il contributo dei volontari sarà fondamentale sia nell'accoglienza e nell'ascolto dei giovani coinvolti, sia nel sostegno operativo delle attività, agendo come facilitatori, pari coinvolti e promotori di empowerment giovanile. L'obiettivo è costruire percorsi inclusivi e partecipati, capaci di restituire ai giovani protagonismo e fiducia nel futuro.</p>	
<b>Attività B.1:</b> Work & Beyond: Competenze per il futuro	<p>Gli <b>Operatori Volontari</b> in questa attività saranno coinvolti in ogni fase della pianificazione e realizzazione dei corsi e dei laboratori. Il loro compito principale sarà supportare gli esperti nella progettazione e gestione delle attività formative, contribuendo a facilitare il processo di acquisizione delle</p>

competenze trasversali dei partecipanti, che saranno utili per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, i volontari avranno il ruolo di:

*Fase 1: Pianificazione*

- **Partecipazione alla riunione preparatoria** con i responsabili del progetto per definire i dettagli dei corsi, dei laboratori e dei temi da approfondire;
- **Supporto alla definizione delle modalità di svolgimento** dei corsi e dei laboratori (es. scegliere le modalità interattive, identificare le risorse necessarie);
- **Collaborazione nell'individuazione degli esperti** che guideranno i vari laboratori e corsi;
- **Supporto alla calendarizzazione e organizzazione delle attività** (data, ora, e luogo degli eventi);
- **Contributo nella pianificazione e realizzazione di una campagna informativa** per promuovere i corsi e i laboratori, sia attraverso canali fisici (volantinaggio) che digitali (social media).

*Fase 2: Attuazione*

- **Coinvolgimento nell'accoglienza dei partecipanti:** registrazione, orientamento iniziale, e supporto durante la sessione;
- **Gestione e coordinamento dei gruppi:** facilitare la partecipazione attiva dei giovani durante i corsi e i laboratori;
- **Supporto nella logistica:** organizzazione degli spazi, predisposizione delle attrezzature necessarie per le sessioni (aula, materiali didattici, tecnologie per la trasmissione in streaming, ecc.);
- **Supporto pratico durante i corsi:** come tutor o assistenti durante le attività formative e nei laboratori;
- **Monitoraggio e raccolta dei feedback:** somministrazione dei questionari di valutazione ai partecipanti e raccolta dei dati.

*Fase 3: Valutazione e Reporting*

- **Supporto nella redazione di report** sulla riuscita dei corsi, suggerendo miglioramenti per eventi futuri;
- **Registrazione video e gestione streaming:** video registrazione dei corsi e laboratori per la pubblicazione online e la realizzazione di un archivio delle attività.

Inoltre, rientrando tra i destinatari diretti dell'Azione, i **giovani volontari** avranno l'opportunità di partecipare anche come **discenti** ai corsi di:

- Coaching Strategico;
- Autoimprenditorialità;
- Fundraising;
- Laboratorio di "Auto-scoperta e Consapevolezza";

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratorio “Dal Sapere al Saper fare”;</li> <li>● Laboratorio di “Adattabilità”;</li> <li>● Laboratori sportivi e musicali per lo sviluppo di abilità trasversali.</li> </ul> <p>In questo modo, i volontari non solo contribuiranno alla realizzazione dell'attività, ma potranno anche beneficiare direttamente degli stessi contenuti formativi, rafforzando il loro percorso di crescita personale e professionale.</p>	
<p><b>Attività B.2:</b> Professione Futuro</p>		<p>L'attività <b>B.2</b> ha l'obiettivo di supportare i giovani nel loro processo di transizione dal mondo educativo al mondo del lavoro. I <b>volontari</b> saranno coinvolti in tutte le fasi dell'attività, dalla preparazione alla realizzazione, e avranno il ruolo di supportare i partecipanti nel migliorare le loro competenze di ricerca del lavoro, attraverso simulazioni di colloqui e la redazione di un curriculum vitae efficace.</p> <p><i>Fase 1: Pianificazione e Preparazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Supporto nell'elaborazione dei moduli didattici:</b> i volontari contribuiranno alla creazione dei materiali formativi per la redazione del CV e la gestione dei colloqui di lavoro, lavorando insieme agli esperti;</li> <li>● <b>Organizzazione e gestione delle adesioni:</b> i volontari aiuteranno a raccogliere le adesioni dei giovani, contattandoli e rispondendo alle loro domande, coordinando la partecipazione alle sessioni;</li> <li>● <b>Supporto nella comunicazione e promozione dell'attività:</b> i volontari contribuiranno a promuovere l'attività attraverso canali digitali e fisici, collaborando alla distribuzione di volantini, post sui social media, e inviti personalizzati.</li> </ul> <p><i>Fase 2: Simulazioni di Colloquio e Supporto nella Redazione del CV</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Assistenza logistica durante le simulazioni:</b> i volontari gestiranno gli spazi, coordinando i partecipanti e assicurandosi che le simulazioni di colloquio avvengano in modo fluido;</li> <li>● <b>Ruolo di “facilitatori” nelle simulazioni:</b> durante le simulazioni di colloquio, i volontari aiuteranno a mantenere l'ordine e assisteranno i formatori, fungendo da supporto per la gestione dei gruppi;</li> <li>● <b>Supporto nella redazione del CV:</b> i volontari aiuteranno i partecipanti nella scrittura e revisione del loro CV, fornendo indicazioni pratiche su come renderlo più efficace per i recruiter;</li> <li>● <b>Feedback ai partecipanti:</b> durante le simulazioni di colloquio, i volontari potranno assistere gli esperti nel fornire feedback immediato ai partecipanti, condividendo consigli pratici su come migliorare la loro performance.</li> </ul> <p><i>Fase 3: Valutazione e Reporting</i></p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Somministrazione di questionari di valutazione:</b> i volontari aiuteranno a raccogliere i feedback dei partecipanti attraverso la somministrazione di questionari, per valutare l'efficacia dell'attività e raccogliere suggerimenti;</li> <li>● <b>Supporto nella redazione del report finale:</b> i volontari contribuiranno alla stesura di un report sulle attività svolte, analizzando i risultati e proponendo miglioramenti per i prossimi eventi.</li> </ul>
<b>AZIONE C: PARTECIPAZIONE CIVICA E DIALOGO TRA GENERAZIONI</b>	
<p>Nell'ambito dell'Azione C, i volontari del Servizio Civile Universale saranno attivamente coinvolti nella promozione della partecipazione giovanile e della coesione sociale attraverso due attività chiave: <b>l'educazione civica partecipata</b> e <b>l'incontro intergenerazionale</b>.</p> <p>In questo contesto, i volontari agiranno non solo come <b>facilitatori</b>, ma anche come <b>pari coinvolti</b>, accompagnando i giovani in un <b>percorso di responsabilizzazione e protagonismo</b>. Il loro supporto si articolerà lungo una progressione graduale, che rispetta i livelli della <b>Scala di Partecipazione di Hart</b>, passando dai primi passi di ascolto e confronto, fino a forme più avanzate di co-progettazione e impegno civico autonomo. In questo modo, i volontari saranno un <b>punto di riferimento per i giovani</b> nel loro percorso di crescita e empowerment, stimolando la loro capacità di incidere attivamente nel contesto sociale e territoriale in cui vivono.</p> <p>Attraverso l'attività <b>C.1 – Cittadini del Futuro</b>, i volontari sosterranno i giovani nel loro coinvolgimento nei processi decisionali e nella vita pubblica. Con l'attività <b>C.2 – Memorie in dialogo</b>, saranno invece promotori di spazi e iniziative in cui giovani e adulti/anziani potranno riconoscersi reciprocamente, condividere saperi, esperienze e visioni del territorio.</p> <p>In entrambe le attività, i volontari avranno un <b>ruolo trasversale e attivo</b>, contribuendo alla co-progettazione delle iniziative, alla facilitazione dei gruppi e alla comunicazione sociale del progetto, diventando essi stessi <b>modello di cittadinanza attiva e ponte generazionale</b>.</p>	
<p><b>Attività C.1:</b> Cittadini del Futuro: Agire, Partecipare, Crescere</p>	<p>L'attività C.1 si concentra sul coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali e nelle dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio. Il ruolo dei volontari è cruciale nel sostenere e stimolare la partecipazione dei giovani, favorendo così la loro crescita personale, responsabilizzazione e l'approfondimento del loro impegno civico. L'attività è strutturata per seguire i principi della <i>Scala di Hart</i>, che promuove una partecipazione progressiva: dai primi stadi di informazione e consultazione, fino a un impegno sempre più autonomo e consapevole.</p> <p><i>Segmento 1: Educazione Civica Attiva e Dialogo con le Istituzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Supporto nell'organizzazione di incontri e seminari:</b> I volontari avranno il compito di contribuire all'organizzazione degli incontri con le istituzioni, gestendo la logistica e assicurando che l'incontro abbia una buona partecipazione. Questo rappresenta una</li> </ul>

fase iniziale della *Scala di Hart* (informazione e consultazione), dove i giovani sono invitati a prendere parte, ascoltare e acquisire informazioni;

- **Facilitazione delle discussioni:** Durante gli incontri, i volontari accompagneranno i giovani, stimolando la loro partecipazione attiva e raccogliendo le idee e i suggerimenti che emergeranno dalle discussioni. In questo caso, i volontari favoriranno un livello di partecipazione che va oltre la consultazione, avvicinandosi alla *partnership*, in cui i giovani cominciano a formulare proposte concrete;
- **Coordinamento dei gruppi di lavoro:** I volontari aiuteranno a coordinare i gruppi di lavoro, dove i giovani elaboreranno proposte e soluzioni pratiche da presentare alle amministrazioni locali. Questo passo favorisce un passaggio dalla consultazione all'azione collettiva e all'autonomia, portando i giovani verso un livello di *empowerment* vero e proprio;

*Segmento 2: Esperienze di Volontariato e Cittadinanza Attiva*

- **Assistenza nella pianificazione e organizzazione delle attività di volontariato:** I volontari affiancheranno i giovani nella definizione delle attività di volontariato, supportandoli nella preparazione delle azioni e garantendo che abbiano tutto il necessario per realizzarle con successo. Questo supporto permette ai giovani di passare dalla *consultazione* all'inizio di una *partecipazione attiva* nella progettazione delle iniziative;
- **Gestione delle attività pratiche:** I volontari accompagneranno i giovani durante le attività pratiche di volontariato, come la cura degli spazi pubblici o la partecipazione a eventi culturali e sociali, aiutandoli a svolgere in modo efficace le loro mansioni. Qui, i giovani avranno l'opportunità di sperimentare il *co-disegno* delle azioni, passando al livello successivo della *Scala di Hart*, che prevede una maggiore autonomia nell'esecuzione delle attività;
- **Supporto all'autonomia dei giovani:** I volontari stimoleranno i giovani a proporre e sviluppare nuove idee per attività di cittadinanza attiva, incoraggiandoli a diventare sempre più autonomi e capaci di auto-organizzarsi, fornendo loro insieme agli esperti, le informazioni utili per la costituzione di associazioni giovanili. Questo rappresenta la fase più avanzata della *Scala di Hart*, che porta alla *autogestione*, dove i giovani sono completamente protagonisti, con il supporto dei volontari, nella gestione e realizzazione delle proprie iniziative;

In tutte le fasi dell'attività, i volontari agiranno come facilitatori e accompagnatori, ma il loro obiettivo sarà quello di aiutare i giovani a progredire lungo la *Scala di Hart*, passando da un'iniziale partecipazione passiva a una gestione sempre più autonoma e responsabile delle proprie azioni civiche e sociali. Questo approccio graduale favorirà una

		<p>consapevole integrazione dei giovani nei processi decisionali, aumentando il loro senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità.</p>	
<p><b>Attività C.2:</b> Memorie in dialogo: generazioni che si incontrano</p>		<p>Questa attività ha l'obiettivo di promuovere relazioni significative tra giovani e adulti/anziani, trasformando il trasferimento di memoria e saperi in un potente strumento di coesione sociale. I volontari del Servizio Civile Universale svolgeranno un ruolo chiave, assumendo la duplice veste di facilitatori e pari coinvolti, secondo un percorso strutturato e partecipativo.</p> <p>L'intervento, pensato come naturale prosecuzione della Scala di Partecipazione di <i>Hart</i>, si articola in due segmenti tra loro connessi:</p> <p><i>Segmento 1 – Raccontare e ascoltare: laboratori di memoria e territorio</i></p> <p>I volontari contribuiscono in modo attivo allo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e logistica: organizzazione degli incontri presso luoghi simbolici del territorio (biblioteche, centri anziani, spazi comunitari), predisposizione di materiali e inviti;</li> <li>• Facilitazione dell'ascolto intergenerazionale: conduzione di laboratori per interviste orali, testimonianze e narrazione condivisa (diari, podcast, scrittura creativa);</li> <li>• Animazione narrativa: supporto alla creazione multimediale e artistica delle storie (foto, video, mostre, installazioni), coinvolgendo attivamente i partecipanti e promuovendo un dialogo rispettoso ed empatico;</li> <li>• Documentazione e disseminazione: raccolta e catalogazione delle narrazioni, co-creazione di contenuti da restituire pubblicamente e diffusione tramite i canali social e le reti dell'Azione D.</li> </ul> <p><i>Segmento 2 – Fare insieme: co-progettazione e iniziative comunitarie</i></p> <p>In questa fase i volontari agiscono da accompagnatori e co-progettisti di micro-progetti intergenerazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitazione della co-creazione: supporto ai gruppi nella definizione di idee condivise (es. orti sociali, festival della memoria, installazioni urbane);</li> <li>• Gestione operativa: coordinamento delle attività, mobilitazione delle risorse necessarie, assistenza durante l'implementazione dei progetti;</li> <li>• Promozione dell'iniziativa: organizzazione e partecipazione a eventi pubblici intergenerazionali, condivisione di buone pratiche e risultati alle comunità locali;</li> <li>• Valorizzazione del processo: cura della documentazione audiovisiva, animazione social e raccolta di testimonianze per raccontare il percorso realizzato attraverso i social attivati nell'Azione D.</li> </ul>	

<b>AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</b>	
Le attività di seguito descritte si realizzeranno presso ogni sede di progetto e in maniera coordinata e sinergica tra ognuna di esse al fine di condividere know how, le buone pratiche replicabili, massimizzare l'impatto di progetto e consentire a tutti gli operatori volontari di ogni ente coprogettante di comunicare tra loro, conoscersi e fare squadra.	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>Attività D.1:</b> Piano di comunicazione e promozione del progetto	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti di comunicazione nell'ideazione di un piano di comunicazione e nell'attività di primo contatto (in particolar modo per i giovani inattivi, e coloro che vivono in condizioni di marginalità sociale e/o economica ed esclusione). Gli operatori volontari si occuperanno, inoltre, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nell'individuazione del target da raggiungere;</li> <li>- Supportare nell'elaborazione e scelta delle strategie da adottare, sia sul piano reale che virtuale, per raggiungere e soprattutto coinvolgere e interessare il target individuato;</li> <li>- Contattare gli stakeholder per informarli della costruzione di una rete con i principali portatori d'interesse del territorio (associazioni, APL, centri per l'impiego, imprese, attività produttive, agenzie di formazione, istituzioni territoriali);</li> <li>- ideazione delle identità grafiche per il materiale cartaceo e per il web.</li> </ul>
<b>Attività D.2:</b> Realizzazione sito web e account social	<p>Gli operatori volontari assisteranno alla realizzazione del sito web dedicato al progetto e si occuperanno di attivare gli account social (X, facebook, instagram) dedicati al progetto e di elaborare un logo di progetto. Gli account, infatti, saranno quotidianamente monitorati e aggiornati dagli operatori volontari così da poter fornire informazioni, notizie e chiarimenti in relazione alle attività di progetto. Saranno, inoltre, gli autori dei messaggi e dei valori positivi volti a sensibilizzare i giovani a determinati temi e alla cittadinanza attiva da veicolare attraverso i canali dedicati. Ogni mese vi sarà una riunione di pianificazione tra gli operatori volontari e responsabili di progetto finalizzata per l'appunto all'individuazione dei temi più importanti da trattare (parità di genere, uguaglianza, integrazione, solidarietà sociale, memoria storica, impegno civico).</p>
<b>Attività D.3:</b> Comunicazione e gestione delle pagine e del sito	<p>Dal secondo mese e per tutta la durata del progetto gli operatori volontari (con la supervisione degli operatori esperti) implementeranno la gestione delle pagine social e del sito internet finalizzata a comunicare e informare i destinatari circa le attività di progetto (in particolar modo alle attività previste dalle Azioni A, B e C). Saranno poi comunicati e pubblicati i calendari delle attività di tutoraggio, degli incontri di orientamento, delle attività di partecipazione e volontariato, dei corsi e dei laboratori oltre che tutte le informazioni che riguardano gli sportelli fisici e on line. Nelle fattispecie, gli operatori volontari provvederanno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione degli sportelli (Attività A.1);</li> <li>- calendarizzazione eventi e incontri di orientamento (Attività A.2);</li> <li>- calendarizzazione incontri ed eventi di promozione del progetto, laboratori e corsi formativi (Attività B.1, Attività B.2);</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione e calendarizzazione eventi di partecipazione e volontariato (Attività C.1);</li> <li>- promozione e calendarizzazione attività intergenerazionali (Attività C.2);</li> <li>- implementazione campagna di comunicazione di progetto.</li> </ul>	
--	--	--	--

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>			
<b>ENTE</b>	<b>ENTE SEDE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>
OPPORTUNITY APS	OPPORTUNITY APS CENTRO DIREZIONALE	VIA GIOVANNI PORZIO 4	NAPOLI [Napoli]
OPPORTUNITY APS	SEDE PROMOZIONE BENI ARCHEOLOGICI	VIA CIMITERO 12	PALMA CAMPANIA [Napoli]
COMUNE DI ANGRI (SA)	CASA COMUNALE	PIAZZA CROCIFISSO 23	ANGRI [Salerno]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)	CASA COMUNALE DI ARIANO IRPINO	PIAZZA PLEBISCITO 1	ARIANO IRPINO [Avellino]
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	VIA PARROCCHIA 48	MARIGLIANELLA [Napoli]
CONSORZIO ARGO	CONSORZIO ARGO SEDE ASSISTENZA MIGRANTI	VIA AGOSTINO STELLATO 2	SAN PRISCO [Caserta]
MA.GI.AL.MA	MA.GI.AL.MA	VIA AGOSTINO STELLATO 2	SAN PRISCO [Caserta]

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
<b>ENTE</b>	<b>ENTE SEDE</b>	<b>CODICE SEDE</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>POSTI GMO</b>
OPPORTUNITY APS	OPPORTUNITY APS CENTRO DIREZIONALE	213075	6	2
OPPORTUNITY APS	SEDE PROMOZIONE BENI ARCHEOLOGICI	219813	6	2
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	152635	2	0
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)	CASA COMUNALE DI ARIANO IRPINO	213472	6	2
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	226124	2	0
CONSORZIO ARGO	CONSORZIO ARGO SEDE ASSISTENZA MIGRANTI	232715	9	3
MA.GI.AL.MA	MA.GI.AL.MA	232756	8	2
COMUNE DI ANGRI (SA)	CASA COMUNALE	213064	10	2

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per

ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale* e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le precedenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:**

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono particolari requisiti richiesti

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	<b>max 40 p.ti</b>
Colloquio:	<b>max 60 p.ti</b>

**A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):**

<b>TITOLO DI STUDIO</b>		
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea).		
<b>Elemento in valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master e/o dottorato di ricerca	10
<b>Punteggio max acquisibile:</b>		<b>10</b>

<b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO</b>
Viene valutata ogni <b>esperienza</b> dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).
Il periodo massimo valutabile è <b>1 anno</b> , per ogni esperienza. Il periodo minimo valutabile è <b>15 gg</b> , per ogni esperienza. Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg. Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg.
N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare <b>SPECIFICATAMENTE</b> il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di

volontariato affinché sia possibile evincere il **numero preciso di giorni** di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio	
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	3

**Punteggio max acquisibile: 21**

**ALTRE ESPERIENZE**

Si valutano tutte le altre esperienze dichiarate e/o certificate che non rientrano nella categoria di cui sopra. Si intendono per altre esperienze (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato;
- tutti i tipi di stage e tirocini purché non inseriti in un piano curriculare e/o propedeutici al conseguimento di una qualifica professionale, di una certificazione o di un attestato;
- partecipazione a progetti finanziati da fondi europei diretti o indiretti come nel caso del programma Erasmus Plus;
- esperienze in ambito sportivo e artistico (solo se comprovate da specifiche iscrizioni a federazioni riconosciute, da brevetti, da attestati e certificazioni varie).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima. Il periodo massimo valutabile è 1 anno.

**N.B.** ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare **SPECIFICATAMENTE** la tipologia di esperienza svolta e il periodo durante il quale è stata realizzata affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. *“Luglio 2024” senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile*).

<b>Elemento in valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Altre precedenti esperienze	Fino a 3 mesi	1
	Da 3 mesi ed un giorno fino a 6 mesi	2
	Da 6 mesi ed un giorno fino a 9 mesi	3
	Da 9 mesi ed un giorno fino ad un anno	4
<b>Punteggio max acquisibile:</b>		<b>4</b>

#### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

Si valutano tutte le conoscenze/competenze acquisite certificate o autodichiarate anche mediante la partecipazione a seminari, corsi, workshop, convegni, etc.

Per **conoscenza certificata** si intende una conoscenza/competenza che è stata certificata da un organismo riconosciuto ed accreditato ai sensi del decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 e ss.mm.ii. (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Non saranno presi in considerazione i soli attestati di partecipazione e/o di frequenza.

**N.B.** per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.

Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate **non certificate** (ivi inclusa la partecipazione a seminari, corsi, workshop, convegni, etc.).

Per ogni conoscenza/competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (2 elementi).

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio	
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	1	2
	Non certificate	0,5	1
<b>Punteggio max acquisibile:</b>			<b>3</b>

#### **TITOLO PROFESSIONALE**

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti ed espressamente dichiarati. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali. Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.

**N.B.** per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo.

Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio	
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
<b>Punteggio max acquisibile:</b>			<b>2</b>

## **A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO**

Il punteggio massimo attribuibile ai candidati è di 60 punti. Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato come di seguito specificato nella successiva tabella. Il test si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di dispositivi in possesso dei candidati. Ai candidati verranno forniti i link e/o i codici QR per accedere ai test a risposta multipla precedentemente elaborati dalla commissione di selezione. La modalità digitale consentirà di ridurre l'impatto ambientale previsto dai test cartacei e di garantire la perfetta tracciabilità di ogni singolo test. Per garantire parità di accesso alla procedura di selezione, nel caso in cui il candidato non disponga di dispositivi (quali smartphone, tablet, notebook e similari) l'associazione Opportunity Aps metterà a disposizione i propri device al servizio dei candidati; per la stessa ragione sarà presente, in ogni convocazione, un esperto in grado di fornire supporto ad eventuali candidati con disabilità sia fisica che psichica. In caso di impedimenti tecnici e/o logistici di qualsiasi tipo, come nel caso di problemi di connessione o indisponibilità di dispositivi adeguati alla realizzazione del test, è facoltà della commissione di selezione sostituire il test digitale con test cartaceo oppure ampliare la durata dell'intervista conoscitiva al fine di rilevare le conoscenze oggetto di valutazione del test mediante il colloquio orale.
- La seconda, di intervista conoscitiva del candidato, volta alla conoscenza della persona, della sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché del suo reale interesse.

*Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.*

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione come di seguito specificato in tabella.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TEST A RISPOSTA MULTIPLA**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>NOTA ESPLICATIVA DEL PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (PT. MIN – PT. MAX)</b>
CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE	VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE, DELLA SUA EVOLUZIONE STORICA, DEI SUOI VALORI E FUNZIONAMENTO	<b>0 - 10</b>
TEST DI COMPLETAMENTO SERIE, TEST LOGICO VERBALE, TEST DI STRUTTURAZIONE VISIVO SPAZIALE	VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI RISOLVERE SEMPLICI TEST DI LOGICA QUALI AD ES. COMPLETAMENTO DI SERIE MATEMATICHE, COMPLETAMENTO DI FRASI, ETC.	<b>0 - 5</b>
CONOSCENZE INFORMATICHE	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE (CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA, PC, ECC.)	<b>0 - 5</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO CONOSCITIVO E MOTIVAZIONALE**

<b>N</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>NOTA ESPLICATIVA DEL PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (PT. MIN – PT. MAX)</b>
<b>1</b>	<b>ESPERIENZE PREGRESSE E CONOSCENZA GENERALE DEL CANDIDATO</b>	<b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO:</b> VALUTARE SE IL CANDIDATO HA SVOLTO ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO O ALTRE ESPERIENZE RILEVANTI NEL CAMPO SOCIALE. <b>ESPERIENZE LAVORATIVE E FORMATIVE:</b> ESAMINARE COME LE ESPERIENZE PASSATE (FORMATIVE O PROFESSIONALI) POSSANO ESSERE UTILI NEL CONTESTO DEL SERVIZIO CIVILE. <b>INIZIATIVE PERSONALI:</b> RILEVARE SE IL CANDIDATO HA MOSTRATO PROATTIVITÀ IN AMBITI DI IMPEGNO SOCIALE O ATTIVITÀ CIVICA.	<b>0 - 5</b>
<b>2</b>	<b>CONOSCENZA DEL PROGETTO E DEL SCU</b>	<b>VALUTAZIONE DELLA CONOSCENZA DEL PROGETTO IN OGNI SUO ASPETTO:</b> OBIETTIVI DEL PROGETTO, ATTIVITÀ PREVISTE, TIPOLOGIA DI FORMAZIONE, AMBITO E SETTORE D'INTERVENTO, EVENTUALI OBBLIGHI PREVISTI PER IL VOLONTARIO, OBIETTIVI AGENDA 2030 E TUTTO QUANTO INDICATO NELLA SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO. <b>COMPRESIONE DELLE FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE:</b> VALUTAZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA SUL RUOLO DEL SERVIZIO CIVILE, IN PARTICOLARE NELLA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA. <b>CONOSCENZA DEI VALORI:</b> VERIFICARE LA CONOSCENZA E L'ADESIONE AI VALORI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO CIVILE, COME LA SOLIDARIETÀ, LA PARTECIPAZIONE E L'IMPEGNO CIVILE.	<b>0 - 5</b>

3	<b>MOTIVAZIONE DEL CANDIDATO DISPONIBILITÀ E FLESSIBILITÀ</b>	<p><b>MOTIVAZIONI DEL CANDIDATO</b> VALUTAZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DEL GRADO DI INTERESSE CHE HANNO SPINTO IL CANDIDATO A PRESENTARE DOMANDA NONCHÉ DELLA RISPONDEZZA DELLE STESSE CON IL PROGETTO SCELTO.</p> <p><b>IMPEGNO SOCIALE:</b> INTERESSAMENTO DEL CANDIDATO VERSO IL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ, IL VOLONTARIATO, E IL CONTRIBUTO AL BENE COMUNE.</p> <p><b>CONSAPEVOLEZZA E COINVOLGIMENTO DEL CANDIDATO NEI TEMI DI CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE CIVICA.</b></p> <p><b>VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA FLESSIBILITÀ (SIA ORARIA CHE LOGISTICA) NONCHÉ DEL TEMPO CHE IL CANDIDATO PUÒ EFFETTIVAMENTE METTERE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO CIVILE.</b></p>	0 - 10
4	<b>ASPETTATIVE</b>	<p><b>ASPETTATIVE PERSONALI E PROFESSIONALI:</b> GRADO DI PERCEZIONE DEL SERVIZIO CIVILE COME ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, DELL'IMPEGNO RICHIESTO, UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE E L'ADERENZA DI QUESTE ULTIME ALLA REALTÀ.</p>	0 - 5
5	<b>ATTITUDINE E ABILITÀ TRASVERSALI</b>	<p><b>CAPACITÀ COMUNICATIVE:</b> VALUTAZIONE DELLA CHIAREZZA ESPOSITIVA, DELLA CAPACITÀ DI ARTICOLARE RISPOSTE COERENTI E DEL MODO DI INTERAGIRE DURANTE IL COLLOQUIO.</p> <p><b>EMPATIA E CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO:</b> ANALISI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL CANDIDATO A LAVORARE CON GLI ALTRI, DELLA CAPACITÀ DI ASCOLTO E COOPERAZIONE.</p> <p><b>GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI:</b> VERIFICA DELLA CAPACITÀ DEL CANDIDATO DI AFFRONTARE SITUAZIONI RELAZIONALI DIFFICILI O CONFLITTUALI.</p> <p><b>CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING:</b> VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DEL CANDIDATO DI AFFRONTARE PROBLEMI E SITUAZIONI COMPLESSE.</p> <p><b>ADATTABILITÀ E FLESSIBILITÀ:</b> VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI ADATTARSI A CONTESTI NUOVI O CAMBIAMENTI IMPREVISTI.</p> <p><b>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITÀ:</b> CAPACITÀ DI ASSUMERE DECISIONI IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.</p>	0 - 5
6	<b>VALUTAZIONE GENERALE E COMPATIBILITÀ CON IL PROGETTO SCELTO</b>	<p><b>CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE</b> VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI RIFLETTERE OGGETTIVAMENTE SU SÉ STESSI, RICONOSCENDO I PROPRI PUNTI DI FORZA E I PROPRI LIMITI. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INTELLIGENZA EMOTIVA DEL CANDIDATO,</p>	0 - 10

		<p>DELLA CONSAPEVOLEZZA, DELL'ONESTÀ E DELLA MATURITÀ DI VALUTARE IL PROPRIO PERCORSO, LE ESPERIENZE PREGRESSE E LE PROPRIE CAPACITÀ.</p> <p><b>COERENZA:</b> VALUTARE QUANTO LE RISPOSTE DEL CANDIDATO SIANO COERENTI CON IL SUO CURRICULUM.</p> <p><b>APPROCCIO AL COLLOQUIO:</b> VALUTARE IL LIVELLO DI PREPARAZIONE GENERALE DEL CANDIDATO E LA SERIETÀ CON CUI AFFRONTA IL COLLOQUIO. COMPATIBILITÀ TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO, L'ENTE E IL PROGETTO SCELTO.</p>	
--	--	---	--

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Riportiamo di seguito il sistema di formazione presentato e approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Il percorso formativo, come previsto dalle linee guida, poggia le sue fondamenta sull'identità del Servizio civile universale e sulla sua funzione di difesa della Patria "civile non armata e nonviolenta".

Il percorso formativo ha la finalità di favorire la formazione civica del cittadino anche mediante l'adozione di strumenti e metodologie utili a contrastare la povertà educativa, nonché a favorire la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze. L'intero percorso di formazione si inserisce nel perimetro dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**RISORSE TECNICHE IMPIEGATE**

Al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia della formazione saranno individuate le soluzioni logistiche e tutte le risorse tecniche utili a facilitare:

- il delicato ruolo del formatore;
- la realizzazione di tutte le dinamiche previste;
- ricreare un clima disteso e positivo;
- rendere i partecipanti consapevoli dell'utilità delle attività che si andranno ad affrontare.

Le risorse tecniche faciliteranno l'apprendimento degli operatori volontari rafforzando le capacità e le skills fondamentali per poter svolgere al meglio il proprio progetto di servizio civile. Le lezioni in presenza prevedono lezioni frontali, attività esperienziali, dinamiche indoor e outdoor. Le risorse tecniche impiegate saranno:

- materiale di cancelleria per supportare la scrittura e la lettura collettiva (penne, matite, pennarelli, gomme da cancellare, post-it, cartoncini bristol, fogli A 4, fogli lavagna ecc.);
- strumenti e utensili che facilitino l'esecuzione delle attività motivazionali e di gruppo (es. palline, corda, birilli, scatoloni, tessuti di stoffa, ecc.)
- supporti tecnologici, informatici ed audiovisivi finalizzati a facilitare le lezioni frontali e l'apprendimento di tutti gli argomenti e i contenuti trattati;
- aule attrezzate ad hoc con sedie mobili, tavoli, lavagne, proiettore, impianto stereo;
- spazi esterni.

Per la formazione a distanza, le risorse necessarie saranno:

-postazioni PC con accesso a Internet.

### METODOLOGIA

La metodologia adottata sarà caratterizzata da un approccio di apprendimento misto. Essa combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer (ad esempio e-learning, uso di contenuti digitali, ecc.) e/o da sistemi mobili (come smartphone e tablet). Le lezioni in aula saranno contraddistinte da moduli informativi/formativi frontali e da moduli di esercitazioni di gruppo con approcci metodologici tipici dell'educazione non formale. La prima tipologia di moduli ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento dei contenuti della formazione, la seconda invece determina un rafforzamento della Self-Efficacy, il potenziamento delle capacità relazionali e comunicazionali finalizzato a favorire il lavoro in team. Queste abilità saranno stimolate attraverso il ricorso a specifiche attività formative quali:

- Dinamiche di Conduzione dei gruppi
- *Circle time*
- Attività di *team-building* e di *team-working*
- Giochi psicologici
- Tecniche dello psicodramma
- Mediazione e gestione del conflitto
- Case Study
- Attività di *Learn by doing* e *cooperative learning*
- Esercizi di ascolto attivo, di *public speaking* e presentazioni
- Simulazioni e Role Playing
- Problem Setting e Problem Solving

Il processo formativo sarà arricchito dall'utilizzo di una piattaforma di E-learning che consentirà ai volontari di proseguire il proprio percorso formativo in modalità sincrona e asincrona con una caratterizzazione specifica corrispondente al proprio progetto di appartenenza.

### CONTENUTI

La Formazione Generale (in ossequio e in maniera pedissequa) osserverà i contenuti esplicitati nel documento "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" Decreto Dipartimentale n. 88 del 31/01/2023. In aggiunta alle argomentazioni delle Linee Guida succitate ci sarà la trattazione di ulteriori tematiche (finalizzate ad approfondire determinati aspetti) come di seguito indicato:

- Introduzione e presentazione dell'ENTE CAPOFILA E DELL'ENTE D'ACCOGLIENZA: presentazione dei due enti e descrizione delle principali attività in cui sono impegnati
- Valori e identità del SCU
- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: si porrà in particolare l'accento sul valore della conquista civile dell'istituzione del servizio civile
- Il dovere di difesa della patria
- La difesa civile non armata e non violenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico: la trattazione di questo specifico tema sarà contestualizzato su un più ampio approfondimento della Costituzione Italiana e in particolar modo dei principi fondamentali
- La Cittadinanza attiva: come cardine del miglioramento possibile dello status quo ci si concentrerà sul valore del senso di appartenenza alla propria comunità e del proprio Paese. Un'appendice sarà dedicata al tema della Cittadinanza Europea al valore della condivisione e della convivenza civile.

- La formazione civica: attraverso questo modulo verrà inoltre approfondito il valore della cura del proprio territorio della riqualificazione e rigenerazione urbana
- Le forme di cittadinanza: nell'ambito del seguente tema sarà approfondito il tema del valore del volontariato e dell'impatto sociale che la pratica del volontariato di ogni ordine e grado ha sulla propria comunità
- La Cittadinanza Digitale: focus dell'argomento sarà l'importanza la promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale quale "capacità di partecipare attivamente, in maniera continuativa e responsabile alla vita della comunità (locale, nazionale, globale, online e offline) a tutti i livelli (politico, economico, sociale, culturale e interculturale)": una capacità pervasiva, trasversale, quotidiana. Essere cittadine/i nell'era digitale significa, dunque, accettare la sfida dell'inclusione, ovvero possedere tutte le competenze necessarie per abitare appieno lo spazio digitale, tra cui la capacità di proteggersi dai rischi del web ma anche capacità di rispettare gli altri.
- La protezione civile: si spiegherà il funzionamento del Sistema Nazionale di Protezione civile, le sue strutture, gli organi competenti, il ruolo del cittadino, l'interrelazione con il SCU.
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile: verrà approfondita la rilevanza della figura del volontario nell'ambito del servizio civile evidenziando gli aspetti positivi che le attività svolte possono avere sulle comunità e nei territori
- L'ente di accoglienza e il suo contesto socio-culturale: sarà approfondita l'analisi dei bisogni del territorio in cui insiste la sede di accoglienza e verrà evidenziata l'attinenza delle attività previste dal progetto in relazione all'impatto che queste possono avere sui suddetti bisogni
- Il lavoro per progetti: si trasferirà all'operatore volontario l'importanza del lavoro in gruppo per la realizzazione degli obiettivi progettuali. La ratio è quella di trasferire elementi di team building, per la lettura critica del progetto e per lo sviluppo di autonomia lavorativa. Il primo passo è la conoscenza del progetto a cui si sta partecipando
- L'integrazione del TEAM: comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte gli attori coinvolti a più livello nella realizzazione dei progetti di SCU
- L'organizzazione del SCU: verrà riproposto all'operatore volontario lo schema organizzativo del Servizio Civile Universale e delle relative Istituzioni e la strutturazione dell'ente capofila e quello di accoglienza, allo scopo di comprendere chi siano gli attori del sistema e quali le proprie figure di supporto.
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCU: gli operatori volontari devono conoscere non solo i propri diritti, affinché possano garantirsi essi stessi la correttezza dell'esperienza che sono chiamati a svolgere, ma anche i propri doveri, tenuto conto che il SCU è un Istituto dello Stato con precisi obblighi. Il riferimento, ad ora rimane il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale.
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

### **ARTICOLAZIONE ORARIA**

La formazione generale, come da sistema accreditato alla Opportunity Aps SU00071 avrà una durata di 30 ore così suddivise:

- 15 ore di formazione "in presenza" (corrispondenti al 50% delle ore totali di formazione generale);
- 15 ore di formazione "a distanza" (corrispondenti al 50% delle ore totali di formazione generale).

La formazione "in presenza" prevede:

- 3 ore di formazione mediante l'utilizzo dell'approccio metodologico "formale";
- 12 ore di formazione mediante l'utilizzo dell'approccio metodologico "non formale" (corrispondenti al 40% delle ore totali di formazione generale).

La formazione "a distanza" prevede:

- 6 ore di formazione in modalità “sincrona” (corrispondenti al 20% delle ore totali di formazione generale);
- 9 ore di formazione in modalità “asincrona” (corrispondenti al 30% delle ore totali di formazione generale).

La formazione generale, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranches, così come dichiarata espressamente nella scheda progetto, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero:

- progetto della durata di 12 mesi: 180 giorni.

La formazione generale sarà svolta presso le sedi del presente progetto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**La formazione specifica** rappresenta una componente essenziale del percorso di crescita degli operatori volontari in Servizio Civile Universale. Essa ha l’obiettivo di fornire conoscenze, abilità e competenze tecniche coerenti con il settore e l’ambito di intervento in cui ciascun volontario è inserito. Considerata la pluralità e l’eterogeneità dei progetti attivati, ciascun percorso formativo sarà strutturato in modo da rispondere alle specificità operative di ciascun contesto e ambito d’intervento.

Attraverso una metodologia integrata e l’impiego di strumenti diversificati, la formazione specifica consentirà ai volontari di acquisire strumenti teorici e pratici funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, promuovendo al contempo la consapevolezza del proprio ruolo e l’efficacia dell’azione all’interno della comunità. Il percorso mira inoltre a garantire standard di sicurezza e qualità, attraverso moduli dedicati alla prevenzione dei rischi e alla promozione della salute nei luoghi di servizio.

### **RISORSE TECNICHE IMPIEGATE**

#### **Lezioni in presenza:**

- Materiale di cancelleria (penne, matite, post-it, cartoncini, fogli A4 e lavagna, ecc.)
- Strumenti per attività motivazionali e di gruppo (palline, corda, birilli, tessuti, scatoloni, ecc.)
- Supporti tecnologici, informatici e audiovisivi (proiettore, impianto stereo, PC)
- Aule attrezzate con sedie mobili, tavoli, lavagne
- Spazi esterni per attività outdoor

#### **Formazione a distanza (FAD):**

- Postazioni PC con accesso a Internet
- Periferiche per la stampa
- Piattaforma e-learning con accesso individuale tramite credenziali
- Tutor online e assistenza tecnica

### **METODOLOGIA**

La metodologia adottata per la formazione specifica si fonda su un approccio di apprendimento misto (blended learning), che integra lezioni frontali tradizionali con l’utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di e-learning, accessibili anche da dispositivi mobili come smartphone e tablet. In aula, il percorso formativo si articola attraverso moduli sia informativi che esperienziali, prevedendo momenti di esercitazione di gruppo per stimolare la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo.

Particolare attenzione è riservata all’impiego di approcci formativi specifici, finalizzati a rafforzare le capacità relazionali, comunicative e di gestione delle dinamiche operative.

La formazione a distanza (FAD) viene erogata in modalità sia sincrona che asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità ai contenuti. Ogni volontario è affiancato da un sistema di tutoraggio e monitoraggio individuale, che ne supporta l’apprendimento lungo tutto il percorso. Al termine della formazione è previsto un test di valutazione finale, strutturato come un questionario a risposta multipla.

## CONTENUTI

La formazione specifica è calibrata in base al settore di progetto e viene dettagliata all'interno dei singoli progetti, con l'obiettivo di fornire agli operatori volontari le competenze necessarie per operare efficacemente nel contesto in cui sono inseriti. I principali ambiti di intervento comprendono la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, il ciclo integrato dei rifiuti, il patrimonio ambientale e la riqualificazione urbana, nonché l'assistenza declinata secondo le specificità dell'area di intervento. Sono previsti, inoltre, percorsi dedicati alla protezione civile, che includono le fasi di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza, e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. Infine, per i progetti che lo richiedono, è prevista una formazione mirata in ambito di educazione e promozione culturale, sempre in coerenza con le caratteristiche dell'intervento specifico. Un modulo fondamentale è dedicato alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08. Tale formazione prevede almeno 4 ore dedicate alle misure di salvaguardia attuate presso l'ente di accoglienza, come l'organigramma della sicurezza e il Servizio di Prevenzione e Protezione, e almeno 6 ore relative ai rischi specifici legati alla realizzazione del progetto, in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Tutti i contenuti sono fruibili anche attraverso una piattaforma digitale, all'interno della quale vengono proposti materiali teorico-pratici strutturati sul settore e sull'ambito operativo di ciascun volontario. I moduli formativi sono personalizzati in base al progetto di assegnazione (come di seguito specificato al punto 9 del presente elaborato), garantendo così un apprendimento mirato e pertinente rispetto al contesto di servizio.

## ARTICOLAZIONE ORARIA

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese. La formazione specifica si articolerà in 72 ore, di cui:

70% in presenza → 50 ore

30% in FAD → 22 ore

Suddivisione interna (di cui si vedrà nel dettaglio al punto 9):

4 ore: Informazione su misure di salute e sicurezza presso l'ente di accoglienza erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

6 ore: Formazione sui rischi connessi alla realizzazione del progetto (Accordo Stato-Regioni) erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

62 ore: Formazione inerente le peculiarità del progetto, con contenuti teorico-pratici relativi al settore e all'ambito d'intervento (come di seguito specificato al punto 9 del presente elaborato).

SEDE: sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
GIOVANI IN AZIONE PER LA COESIONE**

**CODICE PROGRAMMA:  
PMCSU0027825010711NMTX**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 4: GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI POVERTÀ NEL MONDO

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’*****Categoria di Minore Opportunità***

Difficoltà Economiche

<b>N. POSTI GMO</b>	<b>%GMO</b>
<b>13</b>	<b>27</b>

***Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata***

Autocertificazione

***Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi***

No

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale.

Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore).

Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Sarà inoltre previsto l’impiego di un animatore di comunità, una figura professionale dotata di competenze educative, relazionali e socio-pedagogiche, incaricata di accompagnare i volontari con minori opportunità economiche lungo tutto il percorso di Servizio Civile. Il suo intervento sarà finalizzato a favorire l’inclusione, la partecipazione attiva e il benessere dei giovani, con particolare attenzione alle eventuali fragilità personali, familiari o sociali.

L’animatore svolgerà attività di:

- Accoglienza e inserimento iniziale, facilitando l’integrazione nel contesto progettuale e relazionale;
- Orientamento e tutoring, aiutando i volontari a comprendere e valorizzare il proprio ruolo e le attività previste dal progetto;
- Ascolto attivo e supporto motivazionale, attraverso colloqui individuali e di gruppo, al fine di intercettare bisogni, criticità e potenzialità dei singoli;

- Stimolo alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, anche mediante la promozione di iniziative collettive e momenti di confronto;
- Mediazione educativa, in caso di difficoltà relazionali o organizzative;
- Supporto nell'organizzazione personale e nella gestione del tempo, per favorire un'esperienza positiva e significativa.

L'obiettivo è quello di costruire un contesto accogliente e abilitante, in cui ogni volontario possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e messo nelle condizioni di contribuire attivamente alla realizzazione del progetto.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 20 ore (16 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 discenti per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 30% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

**Modulo I (3 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.**

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

**Modulo II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

**Modulo III (3 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.**

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

**Modulo IV (3 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.**

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

**Modulo V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

**Modulo VI (3 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.**

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.